

NOTIZIE DELL'ASSOCIAZIONE

VISITA GUIDATA

Sabato 5 Novembre, ore 9,00



Cerreto Sannita : Museo della Ceramica

Visita alle botteghe di San Lorenzello

Pranzo tipico della cucina Beneventana presso il ristorante "La vecchia quercia"

Per le prenotazioni rivolgersi in segreteria

CONVENZIONE TEATRO CILEA

Domenica 30 Ottobre ore 18,30

Domenica 6 Novembre ore 18,30

C'eravamo tanto amati :

Spettacolo di prosa e musica; canzoni napoletane ed

in italiano con Francesca Marini ,Massimo Masiello,

Gianni Parisi, Luca Nasti.

Regia di Gigi Savoia.

Prezzo riservato ai soci e loro familiari (anche se non soci) € 16 anziché € 25.

Per le prenotazioni rivolgersi in segreteria .



PROSSIMAMENTE

8 e 9 Novembre 2005

LE CONSEGUENZE DELL'AMORE

Titolo originale: Le conseguenze dell'amore

Nazione: Italia

Anno: 2004

Genere: Drammatico

Durata: 100'

Regia: Paolo Sorrentino

Cast: Toni Servillo, Olivia Magnani, Adriano Giannini, Raffaele Pisù, Angela Goodwin

Produzione: Domenico Procacci, Nicola Giuliano, Francesca Cima, Angelo Curti

Distribuzione: Medusa

Trama:

Ogni uomo ha il suo segreto inconfessabile. Ma Titta Di Girolamo ne ha più di uno. È evidente. Altrimenti perché un uomo di cinquant'anni, del sud, dovrebbe vivere da otto anni in una anonima camera d'albergo di un'anonima cittadina della Svizzera italiana? Otto anni trascorsi a non lavorare. Apparentemente. Anni di silenzio e di sigarette, anni appollaiato tra la hall e il bar dell' hotel, indossando abiti elegantissimi senza concedersi, però, alcuna mondanità. Un'atroce routine, nell'eterna attesa che accada qualcosa di rocambolesco. Cosa mai accadrà? Titta osserva, scruta impassibile la vita che gli scorre davanti e nessun sentimento, nessuna emozione trapela. Apparentemente. Senza più nessuno. Solo. Un uomo perduto. Perso da anni a contemplare di nascosto qualcosa. Ma cosa? E perché? Insomma, quali sono i segreti inconfessabili di Titta Di Girolamo?

ASSOCIAZIONE CULTURALE
LA ROTONDA

Associazione Culturale
LA ROTONDA

CINEFORUM



25 - 26 OTTOBRE 2005

Via Pietro Castellino, 67
80128 Napoli
Tel. 081-5600286
www.larotondaonlus.org

L'AMORE E' ETERNO FINCHE' DURA

SOGGETTO E SCENEGGIATURA : Carlo Verdone, Francesca Marciano, Pasquale Plastino
REGIA : Carlo Verdone
FOTOGRAFIA : Danilo Desideri
MUSICA : Fabio Liberatori
INTERPRETI PRINCIPALI : Carlo Verdone (Gilberto Mercuri), Laura Morante (Tiziana Mercuri), Stefania Rocca (Carlotta), Antonio Catania (Guido), Claudio Ammendola (Paolo)
PAESE ED ANNO DI PRODUZIONE : Italia, 2004
DISTRIBUZIONE : Medusa Film (2004)
GENERE : Commedia
DURATA : 108 min.

IL REGISTA : Carlo Verdone (Roma, 1950), attore e regista italiano. Diplomatosi in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, ha diretto, nel 1980, il suo primo film "Un sacco bello", galleria di caricature, caratteri e personaggi della Roma popolare. Con l'abbandono, in buona parte, dei toni macchiettistici dell'inizio, ha diretto, successivamente, numerosi film del genere "commedia all'italiana", affrontando diverse tematiche: il rapporto con le donne ("Borotalco", 1982 - "Maledetto il giorno che t'ho incontrato", 1991 - "Sono pazzo di Iris Blond", 1996); il problema dell'handicap ("Perdiamoci di vista", 1994), vincitore, nello stesso anno, del premio David di Donatello per la regia; i rapporti familiari ("Io e mia sorella", 1987); il ricordo e la nostalgia degli anni adolescenziali ("Compagni di scuola", 1988), momento della verità per una generazione di trenta-quarantenni; la volgarità dominante di una certa classe sociale nell'Italia degli anni '90 ("Gallo cedrone", 1998, - storia di un vitellone "post litteram", con alcuni riferimenti al film "I vitelloni" di Federico Fellini - e "C'era un cinese in coma", 1999, interpretato anche da Fiorello); la fragilità umana, il disagio esistenziale o mal di vivere ("Ma che colpa abbiamo noi", 2002). Interprete anche dei suoi film, capace di trasformismo alla Fregoli, Verdone ha il grande merito di avere tratteggiato, facendo ricorso a toni caricaturali, alcuni "tipi" italiani; è, per questo, dunque, che viene considerato l'erede naturale del talento comico e satirico dell'indimenticabile Alberto Sordi.

LA TRAMA



LA TRAMA : Gilberto Mercuri, ottico con negozio sotto i portici di piazza Esedra a Roma, è sposato da venti anni con Tiziana Mercuri di professione psicologa. Stanco della vita matrimoniale e per provare nuove emozioni, un giorno decide di giocare allo Speed-date, il gioco che prevede incontri di tre minuti per la ricerca del partner. La moglie scopre, per caso, che Gilberto ha scritto "vedovo" sul modulo di iscrizione al gioco e, a quel punto, lo caccia da casa. Egli si fa ospitare dal socio Andrea nell'appartamento che questi condivide con Carlotta, agente immobiliare che prende a cuore la situazione di Gilberto, fino ad innamorarsene. Marta, la figlia di Gilberto e Tiziana, rivelerà al padre che la madre ha, da due anni, una relazione con Guido, un medico amico di famiglia con cui gioca a tennis...

LA RECENSIONE



Non nuovo il tema della coppia che scoppia - anzi, un film di Steno del 1981, non certo dei suoi migliori, s'intitolava proprio "Quando la coppia scoppia" con cui il film in oggetto ha parecchi punti di somiglianza. Carlo Verdone tratta la materia a modo suo, come del resto ha fatto in altri suoi precedenti film ("Troppo forte", "Viaggio di nozze", "Gallo cedrone"), con un occhio all'esplorazione sociologica e all'analisi comportamentale dei suoi personaggi e un occhio alle esigenze dello spettacolo e del divertimento. Ne viene fuori una commedia di costume, piacevole e divertente, nella migliore tradizione della "commedia all'italiana", in cui il comico romano registra ma senza approfondire, i cambiamenti in corso nella società italiana: negli atteggiamenti, nelle scelte, nelle situazioni, nelle mode - basti pensare, ad esempio, al gioco dello "Speed-date" che, in meno di un anno, si è imposto nelle maggiori città italiane. Verdone si rivela anche, come già nel suo precedente film "Ma che colpa abbiamo noi" (2003), un ottimo direttore di attori perché chiama a far ridere artisti che, di solito, interpretano ruoli drammatici (Laura Morante, Stefania Rocca, Antonio Catania).